



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

**AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

COD. REGIONE 050–COD. U.L.SS.508 COD.FISC. E P.IVA 02441500242–Cod. IPA AUV

Tel. 0444 753111 - Fax 0444 931178 Mail protocollo@aulss8.veneto.it

PEC protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it

[www.aulss8.veneto.it](http://www.aulss8.veneto.it)

Dipartimento Servizi Tecnico-Amministrativi

**UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA**

**UOS Gare**

Indirizzo sede: Viale F. Rodolfi 37 – 36100 Vicenza

**Direttore:** Dott. Sandro Possamai

**GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LA FORNITURA IN  
SERVICE DI LAVAENDOSCOPI CON RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO  
ED ASSISTENZA TECNICA IN FABBISOGNO QUINQUENNALE  
ALL'AZIENDA U.L.S.S. N. 8 "BERICA"**

**CIG N: B0ABA10100**

**ID Sintel: 180290903**

**CHIARIMENTO N.9**

*Al punto 6) "apertura del portello di carico manuale a tastiera e a pedale"*

*Si chiede di considerare idoneo e conforme, se non migliore, al sistema di azionamento a pedale, un sistema di apertura senza tocco completamente hands-free che non preveda nessun contatto con l'apparecchiatura da parte dell'operatore, né con le mani né con i piedi. Un simile sistema garantisce maggiore sicurezza per gli operatori.*

**RISPOSTA AL CHIARIMENTO N.9**

*Si conferma la possibilità di presentare un sistema alternativo altrettanto funzionale che garantisca le medesime sicurezze per l'utilizzatore.*

**CHIARIMENTO N.10**

*Relativamente all'Allegato B) riportante la lista degli strumenti in uso nei vari servizi, si chiede di comunicare:*

- a) Il dettaglio distinto degli strumenti **separati** tra i PO di Arzignano e PO Montebelluna, al fine di prevedere tutti i corretti raccordi e connettori necessari per ogni singolo presidio;*
- b) se gli strumenti riportati per il PO di Arzignano della Pneumologia e della Rianimazione saranno da riprocessare nelle due lavaendoscopi richieste per l'Endoscopia Digestiva di Arzignano;*
- c) la lista strumenti da trattare presso la Centrale di Sterilizzazione di Vicenza che non è presente nell'allegato B)*
- d) se gli strumenti riportati per il PO di Valdagno dell'Otorinolaringoiatria e della Rianimazione saranno da riprocessare nelle due lavaendoscopi richieste per l'Endoscopia Digestiva di Valdagno.*

**RISPOSTA AL CHIARIMENTO N. 10**

- a) Gli strumenti sono intercambiabili tra i due presidi secondo le esigenze;*
- b) Si conferma che gli strumenti riportati per il P.O. di Arzignano della Pneumologia e della Rianimazione saranno da riprocessare nelle due lavaendoscopi richieste per l'Endoscopia Digestiva di Arzignano;*
- c) Si allega, ai presenti chiarimenti, la lista degli strumenti da trattare presso la Centrale di Sterilizzazione di Vicenza che non è presente nell'allegato B;*

- d) *Si conferma che gli strumenti riportati per il P.O. di Valdagno dell'Otorino e della Rianimazione saranno da riprocessare nelle due lavaendoscopi richieste per l'Endoscopia Digestiva di Valdagno.*

#### **CHIARIMENTO N. 11**

*Al punto 22) **ciclo di autosanificazione della macchina lava-endoscopi***

*Tutte le lavaendoscopi presenti sul mercato effettuano l'autodisinfezione come richiesto dalla norma di riferimento.*

*La stessa normativa indica **come preferibile l'autodisinfezione "termica"** ritenuta più sicura perché evita di favorire la crescita di microrganismi che possono sviluppare resistenza al chimico utilizzato. Si chiede di inserire l'**autodisinfezione "termica"** come caratteristica tecnica di minima e/o di valorizzare almeno come migliorativa tale caratteristica.*

#### **RISPOSTA AL CHIARIMENTO N. 11**

*Si conferma quanto riportato nel Capitolato.*

#### **CHIARIMENTO N. 12**

*Al punto 29) **"collegamento tramite remoto con il servizio di assistenza"***

*Si chiede di confermare che l'Ente metterà a disposizione una connessione di rete per consentire di dialogare da remoto direttamente via "web" con le apparecchiature proposte.*

#### **RISPOSTA AL CHIARIMENTO N. 12**

*Si conferma.*

#### **CHIARIMENTO N. 13**

*Al fine di rispettare la caratteristica tecnica minima "compatibilità con le dimensioni delle sale di lavaggio con riferimento alle piantine allegate (Allegato A)", indicata all' ART. 3 del Capitolato tecnico e al fine di poter fornire una proposta progettuale idonea alle esigenze dell'ente appaltante, si chiede di:*

- Indicare (in modo univoco) cortesemente all'interno della planimetria "VALDAGNO ENDOSCOPIA" la stanza in cui è prevista l'installazione delle due vasche per ENDOSCOPIA DIGESTIVA del P.O di VALDAGNO.*
- Confermare che la planimetria fornita nell' ALLEGATO A per l'installazione delle due vasche per ENDOSCOPIA DIGESTIVA del P.O di NOVENTA VICENTINA trattasi di refuso e che la planimetria corretta è quella fornita in fase di sopralluogo. Si chiede pertanto di fornire la planimetria aggiornata in formato pdf e dwg, indicando, se possibile, la stanza in cui effettuare l'installazione.*
- Confermare che la stanza in cui effettuare l'installazione delle 2 vasche per il P.O. di MONTECCHIO MAGGIORE risulta essere quella identificata in planimetria con il nome "DISINFEZIONE" e di chiarire invece il nome (secondo planimetria fornita) della stanza in cui si desidera installare la terza macchina richiesta per il P.O. di MONTECCHIO MAGGIORE*
- Confermare che la stanza in cui effettuare l'installazione delle 2 vasche per il P.O. di ARZIGNANO risulta essere quella denominata "DISINFEZIONE" secondo planimetria*

fornita.

- Confermare che la stanza in cui effettuare l'installazione delle 4 vasche per il P.O. di VICENZA risulta essere quella denominata "SALA DECONTAMINAZIONE" nella planimetria "VICENZA STERILIZZAZIONE ENDOSCOPIA" e che la stanza individuata deve accogliere in totale 4 vasche (2 vasche per U.O.C ENDOSCOPIA DIGESTIVA e 2 per U.O.C OTORINOLARINGOIATRIA)
- Indicare (in modo univoco) cortesemente all'interno della planimetria "VICENZA STERILIZZAZIONE" la stanza in cui è prevista l'installazione delle due vasche per la centrale di sterilizzazione del P.O. di Vicenza.

#### **RISPOSTA AL CHIARIMENTO N. 13**

*La stanza in cui è prevista l'installazione delle due vasche per Endoscopia Digestiva del P.O. di Valdagno è quella indicata come da planimetrie allegate alla presente richiesta di chiarimenti. La stanza è "Lavaggio e deposito cateteri";*

*Per Noventa la stanza corretta della sterilizzazione endoscopica è la 9A.3.30 (Planimetria allegata ai presenti chiarimenti sia in formato dwg che in formato pdf: 530100\_ED\_H\_NOV\_L3\_P2)*

*Per il P.O. di Montecchio Maggiore si conferma la stanza "DISINFEZIONE" tra ambulatorio 1 e 2. Per la terza vasca si identifica la stanza "MAGAZZINO" a fianco dell'ambulatorio Broncoscopia.*

*Si conferma che la stanza in cui effettuare l'installazione delle 2 vasche per il P.O. di ARZIGNANO risulta essere quella denominata "DISINFEZIONE".*

*Si conferma che la stanza in cui effettuare l'installazione delle 4 vasche per il P.O. di VICENZA risulta essere quella denominata "SALA DECONTAMINAZIONE" nella planimetria "VICENZA STERILIZZAZIONE ENDOSCOPIA", e che la stanza individuata deve accogliere in totale 4 vasche (2 vasche per U.O.C ENDOSCOPIA DIGESTIVA e 2 per U.O.C OTORINOLARINGOIATRIA)*

*Per Vicenza la sala è la 3.2.120 come da planimetria allegata (pdf e dwg 9700\_ED\_HVI\_1\_3\_4\_5\_6\_7\_L2\_P1)*

#### **CHIARIMENTO N.14**

*In merito al requisito presente nell'allegato "Questionario tecnico", si chiede di confermare che in merito al requisito "apertura del portello di carico manuale a tastiera e a pedale", conformemente al principio di equivalenza sancito dall'ALLEGATO II.5, parte II-A specifiche tecniche, punto 7, del D.LGS 36/2023, saranno ritenuti idonei anche sistemi che attemperino a tale funzione in maniera equivalente quali ad esempio i sistemi di apertura che utilizzano sensori che riconoscono la presenza del piede dell'operatore e che non prevedono pertanto la presenza fisica di un pedale.*

#### **RISPOSTA AL CHIARIMENTO N. 14**

*Si conferma possibilità secondo il principio di equivalenza.*

#### **CHIARIMENTO N. 15**

*In merito al requisito presente nell'allegato "Questionario tecnico" ed in particolare al punto "durata del ciclo di processazione degli strumenti non superiore a 38 minuti", si chiede di confermare che la durata cicli sia riferita al ciclo standard e pertanto si intende il ciclo comprendente tutte quelle fasi indicate all'interno delle norme UNI EN ISO 15883-1 e UNI EN ISO 15883-4. In particolare, si chiede di confermare che un ciclo standard rispettante le normative di riferimento contenga le seguenti fasi:*

- Test di tenuta all'inizio del ciclo e per tutta la durata dello stesso*
- Eventuale prelavaggio*
- Lavaggio con detergente*
- Risciacquo o eventuali più risciacqui con acqua comprendente la fase di spurgo canali per la rimozione del detergente residuo*
- · Disinfezione con disinfettante*
- · Risciacquo o eventuali più risciacqui con acqua comprendente la fase di spurgo canali per la rimozione del disinfettante residuo*
- · Asciugatura dei canali interni dell'endoscopio*

*In più, si chiede di confermare che nel calcolare il tempo di durata del ciclo standard, oltre alle fasi precedentemente descritte e previste per norma, vengano considerate anche le tempistiche necessarie per effettuare il carico di acqua e soluzione chimica prima delle fasi di detersione, disinfezione e le varie fasi di scarico, in quanto si ritengono fasi la cui durata non è trascurabile ai fini del corretto conteggio della durata del ciclo.*

#### **RISPOSTA AL CHIARIMENTO N. 15**

*Per tempo di riprocessazione si intende, indipendentemente dalle varie fasi del ciclo, il tempo che intercorre tra l'avvio del ciclo una volta chiusa la vasca al segnale di fine ciclo del sistema proposto.*

**IL DIRETTORE**  
**UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E**  
**GESTIONE DELLA LOGISTICA**  
**Dott. Sandro Possamai**